



Parrocchia / Parish

Madonna della Risurrezione

1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657; mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Settembre 30 September 2018

26^{ma} Domenica del Tempo Ordinario / 26th Sunday of Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 1 S. Teresina del Bambin Gesù
19:30 In on. della Madonna Olga

Mar/Tue 2 Ss. Angeli custodi
19:30 -

Mer/Wed 3 S. Dionigi l'Areopagita
19:30 Carmela Vocaturo Mario e Valeria Montemurro

Gio/Thu 4 S. Francesco d'Assisi
19:30 -

Ven/Fri 5 S. Placido
19:30 -
20:00 **ADORAZIONE EUCARISTICA / EUCHARISTIC ADORATION**

Sab/Sat 6 S. Bruno, prete
12:00 **BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI / BLESSING OF THE PETS**
19:30 -



Domenica / Sunday Ottobre 7 October: SS. Messe / Holy Masses

9:00 -

10:30 Salvatore Imperiale Domenica Marrongelli

12:00 -

13:00 **Battesimo di Bonacci Tommasino, figlio di Bonacci Vito e di Riosa Kristina**

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$640.00

STUDIO DELLA BIBBIA / BIBLE STUDY

LA BIBBIA E I SACRAMENTI ALLA LUCE DELLE SCRITTURE

- ✚ Scoprire l'Antico Testamento mezzo per i Sacramenti istituiti da Cristo
- ✚ Crescere nella conoscenza dei Sacramenti centro della fede cattolica;
- ✚ Imparare come la potenza dei sette Sacramenti trasformano le nostre vite e ci modella per l'eternità.

Ognuno è invitato ad unirsi per imparare la nostra ricca fede cattolica.

Lo studio inizia Giovedì 4 Ottobre 2018 alle 19:00.

Per maggiori informazioni prega di contattare Carmela Oliveri al 613-224-5128 o tramite email: coliveri@hotmail.com.

Se ci fossero difficoltà per partecipare a motivo del giorno o l'ora contatta Carmela per altre eventuali alter scelte.

THE BIBLE AND THE SACRAMENTS SEEN IN THE LIGHT OF SCRIPTURE

- ✚ Discover the Old Testament roots of the Sacraments instituted by Christ.
- ✚ Grow in knowledge of the Sacraments central to the Catholic faith.
- ✚ Learn how the seven Sacraments have the power to transform our lives and shape us for eternity.

Everyone is welcome to join us in learning about our rich Catholic faith.

The study begins on Thursday October 4, 2018 at 7:00 pm.

For more information Please contact Carmela Oliveri at 613-224-5182 or by email at coliveri@hotmail.com.

If you are interested and the date and time isn't convenient for please contact Carmela to discuss other options.

BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI / BLESSING OF THE PETS
6 Ottobre alle 13:00, blessing of the animals.
October 6th at 1:00 pm, blessing of the pets.

We should pray for our animals, not only because we love them, but also because they are one of God's beloved creatures. God made everything on earth, including the animals we hold so dear to our hearts. The Bible tells us that the sign of a righteous man is that he takes care of his animals. We are told this in Proverbs 12:10, which says "The righteous care for the needs of their animals, but the kindest acts of the wicked are cruel." We should lift up our pets and animal friends who are under our care, not only in their times of struggle, but also when they're okay because they should be lifted up at all times. Remember, anything that concerns us, concerns the Lord. A blessings of animals, which takes place on the Feast Say of St. Francis of Assisi, in many congregations, witnesses to God's and the Church's love, care, and concern for creation. As we recognize our mutual interdependence with God's creatures, the Church's witness of stewardship of creation is strengthened. If you want to lift up your pet, here are seven prayers and blessings for animals.

DAL VANGELO Mc 9,38-43.45.47-48

Due grandi massime il Signore pronuncia in questa breve pagina di Vangelo, che non passano mai di moda...

La prima: **“Chi non è contro di noi è per noi.”**

La seconda: **“Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli...”**

“Chi non è contro di noi è con noi.” In una società come la nostra, si parla tanto di *globalizzazione*, di *integrazione*; ma poi siamo sempre pronti a marcare i confini, a sottolineare le differenze, a rafforzare le identità individuali. **Diffidenza, sospetto, paura,...**

La risposta di Gesù ci ricorda con tutta la forza e l'autorevolezza del Maestro di Nazareth che **il bene non ha colore politico, né religioso, non ha etichette, non appartiene a nessuno in particolare, ma può essere compiuto da tutti e da ciascuno.** La verità del bene non dipende dal documento di identità di colui che lo ha compiuto.

Il bene è veramente universale!

Di certo ricorderete la reazione di colui che sarebbe diventato uno dei Dodici, *Natanaele* - probabilmente identificato con **Bartolomeo** -, quando Filippo gli confidò di avere incontrato il Messia annunciato dalle Scritture, Gesù di Nazareth: **“Da Nazareth può mai venire qualcosa di buono?”**... Anche Lui, il Figlio di Dio, fece questa amara esperienza di essere trattato da straniero e da estraneo rispetto al popolo eletto, o *dei salvati*...

Lui che era il **Salvatore!**

Più volte Gesù dovette fronteggiare l'accusa di non essere un israelita DOC, di non far parte dell'*entourage* dei maestri della Legge... L'episodio raccontato da san Luca al cap. 2 del suo Vangelo, noto come la disputa di **Gesù dodicenne con i dottori del Tempio**, allude forse alle dispute ben più accese e feroci tra il figlio del falegname di Nazareth, ormai adulto, e le autorità religiose di Gerusalemme: **“Se io scaccio i demoni in nome di Beelzebub, i vostri discepoli, in nome di chi li scacciano?”** (Lc 11,19).

La seconda sentenza è quella sullo **scandalo**.

Secondo il Vangelo, lo scandalo è il danno gravissimo recato a tutti coloro che sono stati traditi nella loro fiducia.

Poco più di un mese fa, in occasione del *meeting internazionale sulla famiglia* tenutosi in Irlanda, il Papa ha ancora e ripetutamente implorato il perdono nei confronti di quegli uomini e donne che durante l'infanzia, o in gioventù, furono sessualmente abusati da preti e religiosi. Le cifre ufficiali parlano di migliaia di ragazzini e ragazzine. Lo scandalo è oltremodo aggravato dall'atteggiamento delle

autorità ecclesiastiche che misero tutto a tacere, rendendosi complici del crimine.

Scandali, non solo di natura sessuale, di siffatta gravità ce ne sono stati tanti nella Chiesa, e ancora ce ne sono!

Chiedere perdono non basta: come giustamente obiettò un ministro di culto irlandese intervistato nei giorni del meeting, non è sufficiente riconoscere il peccato in confessionale; è necessario valutarne la **fattispecie di reato** e perseguirla in sede penale.

In questo caso, più che altrove, il Vangelo si esprime in termini durissimi: il rischio dello scandalo va eliminato con soluzioni radicali. E la persona colpevole di aver recato grave scandalo merita la morte. **Tolleranza zero!** Non si fanno sconti a nessuno, tantomeno a coloro che sono i **custodi ufficiali della morale**, e la violano con la pretesa dell'impunità.

Al termine di questa riflessione possiamo riassumere l'insegnamento del Signore in una sola parola: **coerenza**.

Vivere ciò in cui si crede; mettere in pratica per primi e meglio, ciò che si annuncia dal pulpito, o da una tribuna elettorale.

Questo vale per i ministri di culto, ma non solo. La corruzione morale non è un male che affligge la Chiesa soltanto.

Gli esponenti politici, i capi di industria, i magistrati e, perché no, anche gli artisti: tutti coloro che, oggi più che mai e a diverso titolo, nei settori più diversi della cultura e ai vertici della società, creano il cosiddetto costume, influenzano l'opinione pubblica, orientano i gusti della gente, **devono tenere un comportamento irreprensibile** nella vita, prima che sul palcoscenico.

Tornando al contesto religioso che oggi ci interessa in prima istanza, il **primato della misericordia e del perdono** rappresentano, certo, i beni supremi che Cristo ci ha rivelato salendo sulla croce; ma non possono essere confusi con l'**indulgenza**. È un equivoco frequente, purtroppo, negli ambienti cattolici: **la misericordia, il perdono e l'indulgenza non sono sinonimi!**

E la pietà non è il modo cristiano per eludere le responsabilità personali!

Il destino di salvezza che tutti ci attende alla fine dei tempi non annulla la **drammatica possibilità della rovina eterna**, quale retribuzione per coloro che sono morti senza essersi pentiti e aver fatto pubblica ammenda di colpe così riprovevoli quali lo scandalo, tutto ciò che offende gravemente il **bene della giustizia e viola l'integrità della vita**.

Chi pensasse al Vangelo come a una comoda coperta che nasconde i peccati, in nome della bontà assoluta - e scriteriata - di Dio, non ha ancora capito la lettera del Vangelo...

MDR

Bowling League

Abbiamo bisogno di nuovi partecipanti. Si gioca la Domenica dalle ore 19:00 presso Merivale Bowling Lanes. Se sei interessato ad unirti, per favore contatta Carmela Oliveri al: 613-224-5782 o coliveri@hotmail.com.



Players needed – League plays is on Sunday Nights, Merivale Bowling Lanes @7pm.

If interested in joining us, please contact Carmela at: coliveri@homail.com or 613-224-5782

FROM THE GOSPEL Mk 9,38-43.45.47-48

Envy is a particularly evil sin because by means of it we wish to deprive others without gaining anything ourselves—it is the self-pitying refuge of all of us when we become embittered and petty. The YouCat, a version of the Catechism which Pope Benedict XVI directed to be developed for use among young adults, says this about envy: *“Envy is sadness and annoyance at the sight of another’s well-being and the desire to acquire unjustly what others have”* (YouCat 466).

That is exactly what we see happening in today’s first reading from the Book of Numbers. Numbers is not often read at mass; a passage from it is proclaimed every year on New Years’ Day, and every third year on the twenty-sixth Sunday of the year (today), aside from a few readings at weekday masses. It tells the story of the people of Israel after they had left their slavery in Egypt and before they entered into the promised land of Canaan, and it is full of rich imagery and moral lessons.

In today’s excerpt from Numbers, we hear how a group of seventy elders of the people were about to receive the Spirit of the Lord so that they could assist the over-worked Moses in leading and judging the people during their desert wandering. A young member of the congregation saw that two men, Eldad and Medad, had received the very same prophetic gift of the Spirit even though they were not among the chosen seventy. He and Joshua, Moses’ principal assistant, became envious and complained to Moses *“Moses, my lord, stop them!”* asking him to forbid Eldad and Medad from exercising their God-given gift. Moses wisely reproves them: *“Are you jealous for my sake? Would that all the people of the Lord were prophets!”* (Num 11:28-29).

PRIMA COMUNIONE

Il 2 Dicembre, alle ore 11:30, inizia la preparazione ufficiale per questo sacramento. La maestra responsabile della preparazione è: Antonietta Talarico (613-724-1164).

La celebrazione della prima Comunione è prevista sabato 27 Aprile, alle ore 16:30.

CRESIMA / CONFIRMATION

Il primo appuntamento è per Domenica 2 Dicembre alle ore 12:00. Il catechismo per questo sacramento sarà curato dal Parroco. Per registrarsi chiama l’Ufficio al 613-723-4657

Moses understood that God will give gifts to whom he wishes to give gifts, and while it is natural to wonder how the Lord “decides” upon such outpourings of the Spirit, nonetheless we are not to be envious of others’ blessings. This theme is taken up subtly but firmly in the gospel account of our Lord rebuking his disciples when they had tried to chase away someone who was driving out demons in Jesus’ name, but was not of the company of the disciples. Plainly speaking, they were envious of this man who succeeded in doing something they had failed at (see Mark 9:14-29).

Jesus takes up the lesson of the reading from Numbers when he tells the disciples: *“Do not prevent him...whoever is not against us is for us”* (9:39-40). He then continues to teach them that there are in fact deeds that confirm their practitioners are very much “against” the Lord and “against us” who wish to be his followers. Of such a person Jesus says *“it would be better for him if a great millstone were put around his neck and he were thrown into the sea.”* Further, he tells his disciples that they must be willing to set aside anything that gets in the way of being “for Jesus” when he says *“If your hand / foot / eye causes you to sin, cut it off / tear it out”* (9:43-47).

Stemming from that teaching, the reading from the Epistle of James which precedes the gospel can be seen in its proper light: riches and the seeming security they provide can put us squarely in the “against” Jesus camp. James says: *“Come now, you rich, weep and wail over your impending miseries”* (James 5:1). Be it temporal riches or the spiritual gifts that God bestows on others, many intrinsically good things can become stumbling blocks for us when they become ends in themselves or when envy of them takes over. Let us rejoice then in whatever gifts that come from the gracious hand of the Lord, whether they be given to us - or to another.

FIRST COMMUNION

The official preparation for these sacraments starts on December 2, at 11:30 a.m.. The teacher responsible for the preparation is: Antonietta Talarico (613-724-1164)

The celebration of the 1st Communion date will be Saturday, April 27, 4:30 p.m.

The 1st appointment will be Sunday December 2nd at 12:00 p.m. The catechism for the Confirmation will be done by the parish priest. To register call the Office : 613-723-4657.